



COMUNITA' PASTORALE
SAN FRANCESCO D'ASSISI
MARIANO COMENSE

Informatore settimanale
Anno XIV – Numero 6
12 Febbraio 2023



LA VOCE



Penultima dopo l'Epifania – della «divina clemenza»

COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate! comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.00 viene trasmessa in streaming sul canale  **YouTube** [comunitapastoralemariano](http://comunitapastoralemariano.it)

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 748 203

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

Ha ripreso gli orari consueti
lunedì-venerdì ore 9.45-11.45; 17.00-19.00
Sabato 9.45-11.45

TANTUM AURORA ODV

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Pietre o diamanti?

Chissà se il volume delle canzoni sul palcoscenico dell'Ariston è riuscito a soffocare l'urlo drammatico della settimana: quello del terremoto inimmaginabile in Turchia, delle disumane violenze in Congo e Sud Sudan che il recente viaggio di papa Francesco ha focalizzato, dei viaggi della speranza nel Mediterraneo che un decreto sicurezza ostacola alla follia (spesso obbligando le navi di soccorso a 100 ore e più di navigazione verso un porto dopo raccolto i naufraghi!?) ... per non parlare dell'interminabile conflitto ucraino e delle "nostre" beghe locali con le relative elezioni regionali. Tutto sembra affermare la banalità del male, quando si stravolge il comune senso di giustizia, perché si aggredisce sempre l'anello più debole di una catena di male che, in realtà, ci avvolge tutti in quanto figli di Adamo.

Il vangelo di oggi mi ha rammentato il testo di una canzone di Sanremo della mia fanciullezza: "Tu sei buono ti tirano le pietre, sei cattivo e ti tirano le pietre... se sei bianco ti tirano le pietre, se sei nero ti tirano le pietre... qualunque cosa fai, dovunque te ne vai, tu sempre pietre in faccia prenderai!". Già, c'è anche il rumore delle pietre. Se sei donna, e per di più peccatrice in flagrante, è autorizzato addirittura dalla legge di Mosé che tu debba venire sepolta di pietre. Ennesimo capro espiatorio che illude i benpensanti di potersi così ripulire la propria coscienza, «Chi di voi è senza peccato getti per primo la pietra!» sentenza al contrario Gesù. E lo fa dopo aver scritto col dito per terra, forse per distrarre la furia di quella folla inferocita. O forse, più verosimilmente, per ricordare che l'uomo è tratto dalla stessa terra, pertanto fragile e peccatore, ma col cuore duro, proprio come le pietre che stringono nelle mani.

C'è qualcosa di più duro della pietra? Certamente sì: il diamante! Papa Francesco ha utilizzato per ben dieci volte l'immagine del diamante alcuni giorni fa, nel suo discorso alle autorità civili in Congo. L'abbondanza di diamanti presenti in quella terra non è meno preziosa delle ricchezze spirituali racchiuse nei cuori umani, quando questi si aprono a realizzare giustizia e perdono, concordia e riconciliazione, violenza e odio.

«Fuor di metafora - ha concluso Francesco - il problema non è la natura degli uomini o dei gruppi etnici e sociali, ma il modo in cui si decide di stare insieme: la volontà o meno di venirsi incontro, di riconciliarsi e di ricominciare segna la differenza tra l'oscurità del conflitto e un avvenire luminoso di pace e prosperità».

Trasparenza e limpidezza cristallina di un servizio reso agli altri, poliedricità e ricchezza delle diverse sfaccettature, durezza e resistenza pur nelle avversità, ... sembra di risentire il profumo della tenerezza di Gesù: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

don Luigi

Quando la vita pone domande alla fede

Antiochia, il cuore del cristianesimo turco ferito dal terremoto

«Si avvertono ancora scosse, la situazione è difficile e complicata e in città faticano ad arrivare gli aiuti perché le strade sono interrotte, quei pochi giunti sinora sono portati a mano, soldi compresi. Le banche sono distrutte e non si riesce nemmeno a prelevare i soldi». È un racconto drammatico quello che emerge dalle parole di Maria Grazia Zambon, da 20 anni in Turchia come fidei donum della diocesi di Milano (Italia), che ben conosce Antakya, l'antica Antiochia, cuore del cristianesimo nell'ex impero ottomano. «Antiochia - prosegue - è fra i centri più isolati di tutta la Turchia, al momento è difficilmente raggiungibile via terra perché le strade sono danneggiate, se non devastate, e molte persone mancano ancora all'appello, disperse sotto le macerie. Anche l'aeroporto è inagibile».

«Se Gerusalemme è considerata la Chiesa madre - spiega mons. Paolo Bizzeti, vicario d'Anatolia - Antiochia può essere vista come la madre del cristianesimo dialogante. Da qui è partito l'annuncio del Vangelo» ed è punto di riferimento «non solo della Chiesa bizantina e occidentale, ma anche di quella siriana. Tutti e tre i grandi filoni della Chiesa partono da Antiochia e ancora oggi è sede patriarcale, sebbene i loro capi risiedano altrove». Sul piano sociale «un quarto sono rifugiati e questa presenza inevitabilmente crea molti problemi, ma la città ha sempre saputo, nonostante tutto, mantenere questa caratteristica di apertura, del suo essere punto di confine. Per la sua posizione a livello geografico, sociale e culturale è la città delle prime volte, perché qui si concepisce per la prima volta una missione, vengono organizzati soccorsi, si è aperta agli aiuti ispirando" la nascita dell'odierna Caritas».

Dario Salvi su Asia News

Myanmar: la pace è un pellegrinaggio da percorrere insieme

Caro don Luigi,

Passarono i mesi dal mio ritorno dall'Italia. Siamo così occupati dalle emergenze quotidiane e dai rifugiati a causa dei conflitti nella nostra arcidiocesi.

I conflitti e la guerra non sono mai finiti, ma continuano a bruciare villaggi, chiese, case di sacerdoti, conventi di suore, monasteri, ecc. Il 24 novembre 2022 il mio villaggio natale è stato bruciato. Un altro villaggio, Chan-Tha-Ywa, è stato bruciato tre volte. La chiesa cattolica dell'Assunzione di Maria, che i fedeli locali avevano custodito con tanta devozione e amore per più di 124 anni, è stata ridotta in cenere in poche ore. Bruciarono anche la vicina residenza del parroco e il convento delle suore francescane il 15 gennaio 2023. Questi villaggi sono villaggi antichi e storici. I primi cattolici arrivarono qui oltre 400 anni fa.

In effetti, metà della nostra arcidiocesi non esiste più ora che è un mucchio di cenere. Stiamo piangendo e chiedendo la misericordia e la protezione di Dio nelle preghiere.

«Come nazione, - abbiamo affermato noi vescovi birmani - abbiamo bisogno di guarire. E la guarigione passa attraverso un profondo senso di relazione reciproca. I luoghi di culto promuovono questa interdipendenza, per costruire la pace. Quando vengono bruciati senza pietà, tornare alla normalità diventa una grande sfida».

Inoltre, il sistema bancario nel nostro paese è al collasso e le transazioni monetarie non sono più possibili. Noi siamo fermi e abbiamo cercato le possibilità con i vescovi di Bangkok. Anche questo ha richiesto del tempo.

Ora siamo molto impegnati e occupati nel prenderci cura e dare cibo e riparo ai rifugiati, sia cristiani che buddisti. Per le necessità di cibo e medicine vi inviamo nei file allegati le cinque richieste di aiuto in cinque villaggi. Raccontandovi una parte della situazione, posso chiedere la vostra preghiera per noi e per il nostro popolo affinché lavoriamo in armonia e pace per la ricostruzione del Paese nel post-periodo. Grazie e promettendovi le nostre fervide preghiere, vi rimango nel Signore,

Mandalay, 19/01/2023

+ Marco Tin Win - Arcivescovo di Mandalay



**DOMENICA 19 FEBBRAIO
CHIESA S. STEFANO ORE 16.00
CHIESA S. CUORE ORE 17.00**

**CELEBRAZIONE COMUNITARIA della
RICONCILIAZIONE
in prossimità della Quaresima**

SS. BATTESIMI

Con gioia domenica 12 gennaio
la parrocchia S. Stefano
accoglie con gioia i piccoli
NICOLE FUOCO - FEDERICO PAGNESI -
VERA BURCHERI - ALLEGRA ANTONIOLI
FLORIAN - GABRIELE LONGONI - LIAM
RAUSEO - LUDOVICA BRENNI -
MADDALENA MAGGIONI

PREGHIERA DI INTERCESSIONE DEL MERCOLEDÌ

**Mercoledì 15 febbraio alle ore 18:30
in chiesa santo Stefano continua la
"Preghiera Caritas del Mercoledì"
per le situazioni di bisogno**

*Se vuoi lasciare la tua preghiera puoi farlo
ONLINE
consultando il sito della comunità pastorale
S. Francesco cliccando "un minuto per Dio"*

COLLETTA del FARMACO

**Nei giorni 7-13 febbraio presso
la FARMACIA S. STEFANO, via Cardinal
Ferrari 7
e la FARMACIA COMENSE,
via per Cabiato 152/A
(abbinate all'Associazione Tantum
Aurora)
sarà possibile effettuare donazioni di
FARMACI da BANCO**

APPUNTAMENTI DEGLI ORATORI

www.oratoridimariano.it
info@oratoridimariano.it
+39 379 135 6479

12/02	10.30	Sacro Cuore	S. Messa IC3-IC4
	18.15	OSR	Vespero + Istruzione pro EE. SS.
14/02	14.00	OSA	PreAdo Day
	16.45	Santo Stefano	Prima Confessione
15/02	16.45	Santo Stefano	Prima Confessione
	20.45	Cappella OSR	Eucarestia con la presenza dei frati pro missione cittadina
16/02	16.45	Santo Stefano	Prima Confessione
17/02	13.30	OSA	Ado Day
18/02	10.00	S. Stefano	S. Messa IC4
	10.30	Sacro Cuore	S. Messa IC2
	18.15	OSR	Vespero. Segue incontro 18enni

La Segreteria degli Oratori è aperta presso l' Oratorio Sant' Ambrogio,
con i seguenti orari: 15.30 - 19.00 (da Lunedì a Venerdì)

Don Alessandro riceve tutti i giorni, su appuntamento (scrivi a don@oratoridimariano.it).

Vuoi rimanere sempre aggiornato su ogni evento degli Oratori? ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM https://t.me/OdMa_info.
Iscriviti alla nostra newsletter e stai connesso agli Oratori di Mariano!

Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00 20.45 OSR	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	9.00 chiesa S. Anna 18.30	18.00	18.00
DOM	8.30	9.00	8.30
	10.00*	10.30	10.30
	11.30		
	18.30	18.00	

*La S.Messa festiva delle 10.00 viene
trasmessa in streaming

